

ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO

ESECUTIVA



Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

Matera

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 160 DEL 02 SET. 2014

OGGETTO: Adozione del Piano di Comunicazione del PTPC
Adempimenti per la prevenzione della Corruzione di competenza dell'Area Affari Generali

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno 02 del mese di SETTEMBRE alle ore 11.1
nella sede dell'ALSIA sita in Viale Carlo Levi 6/I - Matera, il Dott. Andrea Freschi, nella sua qualità di
Commissario Straordinario al quale, in virtù della D.G.R. n. 940 del 25/07/2014, è affidata la gestione
dell'ALSIA ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n. 21 del 24/07/2014, ha deciso quanto di seguito
riportato.

L'Istruttore

La P.O.

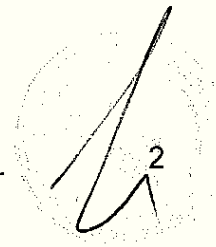
Il Dirigente ad interim
Dell'Area Affari Generali e
Personale

SITUAZIONE CONTABILE

Table with 4 columns: Description, Cap., Esercizio 2014 per, and €. Rows include Assunto impegno contabile n., Assunto impegno sul bilancio pluriennale 2014/2016 per, Previsione iniziale, Aumenti, Diminuzioni, Impegni assunti, Impegno attuale, and Disponibilità attuale.

Visto di Regolarità Contabile
Il Dirigente
Area Servizi Interni
Dott.ssa Rosanna Caragiulo

DELIBERA COMMISSARIALE N. 130 DEL 02 SET. 2014



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTE** le Leggi Regionali n. 38/1996, 21/1998, 61/2000, 29/2001, 11/2006, 13/2007, 28/07, 20/2008, 31/2008, 42/2009, 25/2010, 12/2011, 17/2011, 26/2011, 18/2012, 35/2012 e 18/2013;
- VISTI** gli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento dell'Agenzia, nonché la Deliberazione Commissariale n. 139 del 30/06/2010;
- VISTA** la L.R. n. 20 del 24.07.2014 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione dell'Alsia per l'Esercizio 2014 ed il Bilancio di Previsione Pluriennale 2014 – 2016 dell'Alsia;
- PREMESSO CHE**
- con Delibera n. 114 del 28/05/2014 è stato approvato Il Piano Triennale 2014 – 2016 per la Prevenzione della Corruzione / Revisione maggio 2014;
 - in attuazione di detto Piano, con Ordine di Servizio n. 16 del 23.06.2014 alla Responsabile della PO "Comunicazione, Trasparenza, Documentazione" è stato affidato – fra l'altro – il compito di predisporre Il Piano di Comunicazione del PTPC;
 - che il Piano predisposto dalla PO Comunicazione, Trasparenza, Documentazione, è stato discusso con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dott. Gallo ed è allegato alla presente Deliberazione di cui forma parte integrante (Allegato 1);
- RILEVATO**
- che il provvedimento non comporta impegno di spesa;

DELIBERA

Per i motivi innanzi esposti, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

1. di approvare Il Piano di Comunicazione del PTPC di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

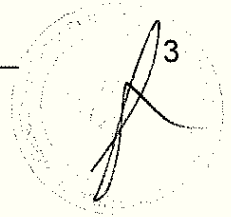
Atto non soggetto a controllo;

Tutta la documentazione alla quale è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento è depositata presso l'Area Affari Generali che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Freschi



DELIBERA COMMISSARIALE N. 160 DEL 02 SET. 2014



Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 L.R.11/06

Atto da non trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Atto soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 L.R. 11/06

Atto da trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

Il Dirigente ad interim
dott. Rosanna Caragiulo

L'atto si compone di n. 3 (tre) pagine compreso il frontespizio e di n. 1 (uno) allegati

ESECUTIVA

Matera, 02 SET. 2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Freschi

La presente Delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'ALSIA, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento di funzionamento degli Uffici, dal 04 SET. 2014

La presente Deliberazione, trasmessa con nota n. _____ del _____ è stata

approvata/annullata

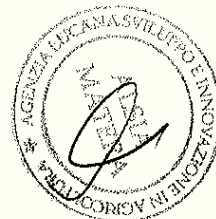
Dalla Giunta Regionale con provvedimento n. _____ del _____

Dal Consiglio Regionale con provvedimento n. _____ del _____

Matera, 04 SET. 2014

Il Responsabile P.O. Segreteria
Rag. Maria Teresa Dragonetti

Allegato alla delibera
n. 160 del 02/09/14



Piano di Comunicazione del PTPC dell'Alsia

**Programma delle attività a breve e medio termine in capo all'Ufficio
Comunicazione, Trasparenza, Documentazione**

Agosto 2014

Piano di Comunicazione del PTPC dell'Alsia

Con Delibera n. 114 del 28.05.2014 è stato approvato il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione in Alsia (d'ora innanzi indicato come PTPC), il quale prevede espressamente l'attivazione "di una specifica attività di comunicazione interna ed esterna"¹, distinte - quanto ai tempi di programmazione / realizzazione - in attività a breve, a medio, a lungo termine. Le attività di breve e medio periodo sono affidate all'attuazione dell'Ufficio Comunicazione, Trasparenza, Documentazione; il presente documento si occupa solo di queste ultime.

PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ DI BREVE TERMINE, in attuazione delle previsioni del PTPC l'Ufficio Comunicazione, Trasparenza, Documentazione ha provveduto tempestivamente agli adempimenti di propria competenza, ed in particolare, per quanto attiene la comunicazione:

1. alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia del PTPC nella sua versione finale;
2. alla predisposizione dei comunicati stampa;
3. alla diffusione della notizia agli organi di stampa;
4. alla trasmissione al personale dell'agenzia della notizia e del link dal quale scaricare il documento.

PER QUANTO RIGUARDA LE ATTIVITÀ DI MEDIO TERMINE, il PTPC rinvia ad un momento successivo la elaborazione e pianificazione delle attività di comunicazione interna ed esterna, coerenti con l'attività di programmazione della formazione (di competenza di altro ufficio dell'Agenzia).

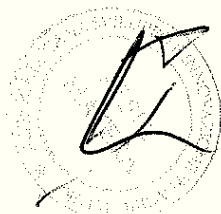
Secondo le previsioni del PTPC, la programmazione della comunicazione deve essere realizzata nell'ambito dei due obiettivi strategici assegnati:

1. rinnovare l'immagine dell'Agenzia quale strumento trasparente della Regione Basilicata nel settore agricolo ed agroindustriale, avendo come destinatari delle attività di comunicazione gli utenti dell'Agenzia ed i portatori di interessi;
2. accompagnare il cambiamento interno, assicurando il necessario supporto conoscitivo a sostegno delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla rotazione di personale e dirigenti, avendo come destinatari delle attività di comunicazione i dipendenti dell'Agenzia.

Alla data di elaborazione del presente Piano di Comunicazione,

- non è ancora definita la programmazione delle attività formative del personale dell'Agenzia,
- si è ancora di attesa di una legge di riordino dell'Agenzia, che ne definisca compiti, ruoli, assetti all'interno del sistema della governance regionale.

¹ PTPC: pag. 20



La programmazione delle attività, sarà pertanto effettuata in coerenza con la situazione ad oggi esistente (comunque sempre riformabile a valle dell'auspicato intervento legislativo di riordino), senza tenere conto "degli attuali orientamenti sulla riorganizzazione delle attività amministrative regionali nel settore".

Nella situazione istituzionale così delineata, il Piano di Comunicazione del PTPC non può che attenersi a compiti e funzioni dell'Agenzia delineate dalle varie norme regionali che si sono successe nel tempo:

- L.R. 38/1996- Riorganizzazione dell'attività amministrativa in agricoltura - Scioglimento dell'Ente di sviluppo agricolo in Basilicata (E.S.A.B.) ed istituzione dell'Agenzia lucana di sviluppo ed innovazione in agricoltura (A.L.S.I.A.);
- L.R. 21 del 13 luglio 1998 Modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 aprile 1993, n. 17: "Istituzione dei servizi di sviluppo agricolo in Basilicata", alla L.R. 16 novembre 1982, n. 35: "Gestione delle Aziende agricole sperimentali dimostrative" ed alla L.R. 7 agosto 1996, n. 38 "Riorganizzazione dell'Attività amministrativa in agricoltura. Scioglimento dell'Ente di sviluppo agricolo in Basilicata (E.S.A.B.) ed istituzione dell'Agenzia lucana di sviluppo ed innovazione in agricoltura (A.L.S.I.A.)";
- L.R. 61 del 7 dicembre 2000 Potenziamento dei servizi di sviluppo agricolo regionale;
- L.R. 29 del 16 agosto 2001 Riordino del sistema dei servizi di sviluppo agricolo. Modifiche ed integrazioni alla L.R. 7 agosto 1996, n. 38 ed alla L.R. 13 luglio 1998, n. 21.
- L.R. 11 del 14 luglio 2006 Riforma e riordino degli enti ed organismi sub regionali (istituzione del Commissario Straordinario, in attesa della legge di riordino, cui sono successe numerose leggi di proroga che, di anno in anno, sono arrivate al 2014).

Nonostante la situazione di incertezza relativa a ruolo e collocazione dell'Agenzia nella governance locale, è certo che l'Amministrazione considera cruciale l'interazione con i propri utenti.

Gli strumenti privilegiati di tale relazione sono

- il sito web,
- la programmazione di iniziative per la promozione di una diffusa cultura della trasparenza dell'azione amministrativa,
- la realizzazione di interventi di comunicazione rivolti tanto all'interno che all'esterno dell'Agenzia,

con l'obiettivo di individuare nuove modalità di erogazione dei servizi accanto ad interventi di miglioramento continuo di quelli esistenti.

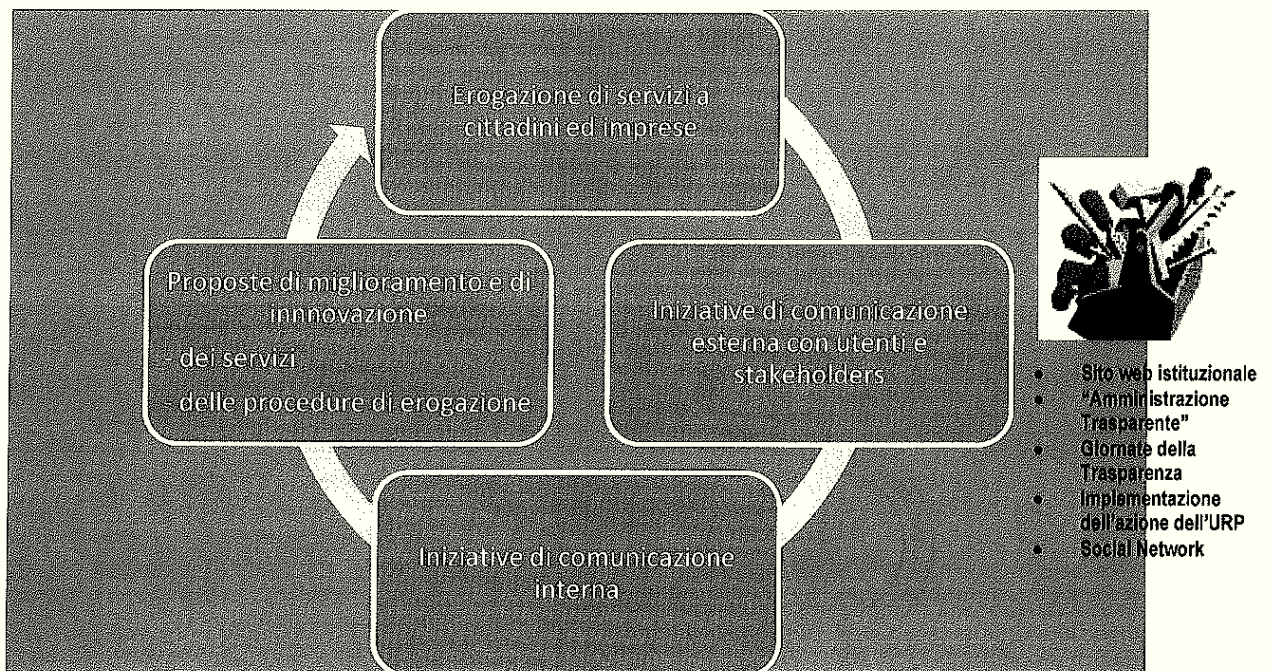
L'amministrazione sta perseguendo con determinazione l'obiettivo della trasparenza della propria attività - strategica e gestionale - operando per mettere a disposizione di tutti gli interessati una grande mole di informazioni, strutturate secondo le previsioni delle norme di settore. È inoltre al lavoro per perseguire la massima semplificazione possibile del linguaggio utilizzato, evitando per quanto possibile tecnicismi nella comunicazione o informazioni accessibili solo "agli addetti ai lavori".



Le iniziative di comunicazione del PTPC e del Piano per la Trasparenza da mettere in campo nel corso del triennio 2014-2016, inoltre, possono certamente rappresentare l'occasione importante per

- ▶ una riflessione interna all'amministrazione
- ▶ per progettare e realizzare in modo proattivo e partecipato i diversi interventi
- ▶ per favorire la maturazione progressiva di un approccio al lavoro nella Pa che, come accaduto in passato (ad esempio, per il tema della sicurezza) trasformi l'approccio alle norme in materia di prevenzione della corruzione da gravoso "adempimenti" in opportunità di ragionamento organizzativo teso al miglioramento continuo di modalità operative e processi.


Lo scopo è quello di assicurare nel tempo la qualità dei servizi e la soddisfazione di utenti, cittadini e stakeholders, secondo un movimento circolare che potremmo descrivere così



- Seminari ed incontri di informazione e sensibilizzazione
- briefing su modalità di raccolta delle informazioni ed analisi delle criticità
- Iniziative di rilevazione della Customer Satisfaction



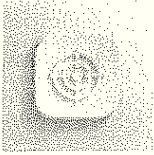
Gli interlocutori esterni all'amministrazione sono semplici cittadini e "portatori di interessi", individuati in base alle competenze affidate all'Agenzia dalle norme che ne hanno delineato la mission::

Competenze dell'Agenzia	Stakeholders
<ul style="list-style-type: none">✓ Attività informative e formative e consulenza per l'ammodernamento, il potenziamento e lo sviluppo delle imprese agricole al fine di elevarne la produzione, valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti e contenere l'uso dei pesticidi;✓ Erogazione di servizi reali e specialistici con riferimento alla tracciabilità dei prodotti, alla difesa fitosanitaria delle colture, all'ottimizzazione degli usi irrigui delle risorse idriche ed alla fertirrigazione, alla diffusione della buona pratica agricola;✓ Attuazione e partecipazione a progetti in materia di ricerca, sperimentazione e promozione commerciale di prodotti agricoli, formazione professionale, sistemi informativi territoriali;✓ Acquisizione di brevetti e/o know-how di cui promuove l'adozione nei processi produttivi;✓ Valorizzazione dei prodotti tipici lucani, l'assistenza tecnica e supporto dei modelli organizzativi che adottano i sistemi di certificazione di qualità all'interno dei processi produttivi;✓ Gestisce le Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative, con sede ad Aliano, Gaudiano, Matera, Melfi, Metaponto, Villa D'Agri, Pignola e Rotonda, e l'Unità Divulgativa di Zona di Bella, attraverso le quali realizza attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione;✓ Svolge attività per lo sviluppo ed il trasferimento dell'innovazione in agricoltura e nel sistema agro-industriale attraverso progetti di ricerca e servizi agronomici ed analitici con approcci propri delle biotecnologie vegetali;✓ Svolge ricerca e servizi agronomici per la definizione di metodologie di produzione agricola sostenibile e per la verifica dell'efficacia di nuovi formulati attraverso il Centro di Saggio.	<p>A. Imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari e loro associazioni;</p>  <p>B. Enti Parco ed Enti competenti su materie di interesse agroambientale</p> <p>C. Assegnatari e detentori di Beni della Riforma Fondiaria</p>

Come descritto anche nel Piano della Trasparenza dell'Agenzia², la situazione di precarietà istituzionale in cui versa l'Agenzia dal 2006 rende evidente la difficoltà di coinvolgere gli stakeholder "tipici" dell'Amministrazione (imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari, loro associazioni, Enti Parco ed Enti competenti su materie di interesse agroambientale), specie in considerazione del fatto che da alcuni anni ormai (in attesa della "imminente" legge di riordino), non sono state assegnate all'Agenzia risorse per attività diverse o ulteriori rispetto a quelle sostenibili con il solo apporto dell'attività lavorativa dei dipendenti: le risorse trasferite all'Agenzia dalla Regione Basilicata per il funzionamento ordinario sono, infatti, inferiori al monte retributivo dei dipendenti.

² Il Piano Annuale e Triennale della Trasparenza è stato adottato con Delibera n. 10 del 29.01.2014. Il riferimento citato si trova a pag. 10.

GLI OBIETTIVI COMUNICATIVI che è possibile prefissare alla luce delle considerazioni esposte sono dunque i seguenti:



1. OBIETTIVO COMUNICATIVO RIFERITO AGLI UTENTI ESTERNI

**Il PTPC: da adempimento a strumento di interazione con i cittadini ,
per il miglioramento dei servizi e della performance amministrativa**

**Contenuti di
partecipazione**

- a. Cultura della legalità e rapporti con la Pubblica Amministrazione
- b. Illustrazione dello "Strumentario" per la partecipazione ed il controllo dell'attività della Pa
- c. L'abitudine (da costruire....) "all'azione trasparente"

**Strumenti di
Partecipazione**

1. **"GIORNATA DELLA TRASPARENZA": CONFRONTO PUBBLICO (11 novembre 2014)**
 - feedback sulla qualità dei servizi offerti (in termini di trasparenza e di legalità);
 - illustrazione degli strumenti di informazione (accesso, sito web "Amministrazione Trasparente") disciplinati dalla legge e messi in campo dall'Alsia;
 - illustrazione degli strumenti di "reazione" ai disservizi (reclamo, azione civica) disciplinati dalla legge e messi in campo dall'Alsia;
2. **PARTECIPAZIONE AL NETWORK "LINEA AMICA" (11 2015)**
 - sviluppo della presenza delle attività dell'Alsia sulla rete (messa a punto di FAQ sui principali servizi e procedimenti);
3. **INIZIATIVE DI ASCOLTO DEGLI UTENTI: UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK (11 2016)**

Destinatari

1. Imprenditori del mondo agricolo e loro associazioni;
2. Enti Parco ed Enti competenti su materie di interesse agroambientale;
3. Dirigenti Alsia, Posizioni Organizzative.



2. OBIETTIVO COMUNICATIVO RIFERITO AGLI UTENTI INTERNI

**Il PTPC: da adempimento ad opportunità di ripensamento della macchina amministrativa,
per produrre maggiore efficienza
e cantierizzare proposte di semplificazione e miglioramento organizzativo**

Contenuti di partecipazione

- a. PTPC: strumento di miglioramento progressivo dell'azione amministrativa e della prevenzione di fenomeni corruttivi
- b. Cultura della legalità nei rapporti con gli utenti
- c. Misurare per ragionare (e migliorare): abituarsi all'uso degli strumenti di monitoraggio della propria performance lavorativa
- d. Illustrazione dello "Strumentario" per la gli adempimenti in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi
- e. L'abitudine (da costruire....) "all'azione trasparente"

Strumenti di Partecipazione

1. **"GIORNATA DELLA TRASPARENZA". SEMINARIO INTERNO (11 novembre 2014)**
 - Illustrazione delle norme in materia di trasparenza: illustrazione del sito web "Amministrazione Trasparente" ed ipotesi di regolamentazione dei flussi informativi e documentali interni all'Agenzia.
2. "Giornate di Monitoraggio": analisi e valutazione interna delle difficoltà di accesso e/o di reperibilità delle informazioni incontrate dagli utenti esterni mediante
 - Brainstorming per aree di produzione dei servizi
 - Brainstorming inter-aree per procedimenti complessi
 - Brainstorming Dirigenti e PO su reingegnerizzazione flussi procedurali e documentali;
3. Trasmissione del Programma su supporto cartaceo ed informatico alle associazioni di categoria degli imprenditori del comparto agricolo, sollecitandone contributi nel senso di una maggiore semplicità - di uso e di accesso - alle informazioni in esso contenute
4. Iniziative di ascolto degli utenti: utilizzo dei Social Network

Destinatari

1. Dirigenti Alsia, Posizioni Organizzative e Responsabili delle sedi periferiche;
2. Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

